



Elisa Bricco

Professoressa ordinaria

✉ elisa.bricco@unige.it 📞 +39 010 209 51330
ORCID 0000-0002-5977-7549

Istruzione e formazione

1995

Dottorato in Francesistica

Giorgio Caproni traduttore della poesia francese Università di Torino - Torino - IT

1990

Laurea in Lingue e Letterature Straniere

La coppia nei romanzi di Gyp - 110/110 e lode Università di Genova - Genova - IT

Esperienza accademica

2018 - IN CORSO

Professoressa ordinaria

Università di Genova - Genova - IT

Coordinatrice del Dottorato in Digital Humanities

2005 - 2018

Professoressa associata di Letteratura francese

Università di Genova - Genova - IT

Delegata del Dipartimento alle Relazioni Internazionali

2000 - 2005

Ricercatrice di Letteratura francese

Università di Genova - Genova - IT

1999 - 2000

Assegnista di ricerca in Letteratura francese

Università di Genova - Genova - IT

Progetto di ricerca “Il patto autore/lettore nel romanzo francese contemporaneo”

1996 - 1998

Post-doctoral fellow

Università di Genova - Genova - IT

Progetto di ricerca “André Frénaud e l'Italia”

Competenze linguistiche

English

Buono

French

Esperto

Attività didattica

Attività didattica

Dal 2000 titolare di corsi universitari di Letteratura e cultura francese (dal XVII al XXI secolo) per qualsiasi livello di studio Laurea triennale e magistrale.

2012 e 2013 Docente presso il corso di specializzazione in CLIL (20 CFU), per gli insegnanti di discipline non linguistiche, didattica in presenza e online. 2011-12 Docente di ICT e CLIL per il corso Master Universitario a distanza in 'Metadid CLIL' (60 CFU).

2003-2009 Didattica per la Scuola di Specializzazione all'insegnamento secondario (S.S.I.S.) presso l'Università di Genova: Laboratorio di didattica del testo letterario - Titolare del corso di Nuove Tecnologie a supporto dell'insegnamento linguistico (A2) per l'indirizzo lingue straniere moderne.

Responsabilità Didattiche

Dal 2022 (XXXVII ciclo) Coordinatrice del Dottorato in Digital Humanities.

Dal 2015 al 2020 Direttrice del Master di primo livello a distanza sulla traduzione in campo giuridico.

Dal 2012 Direttrice del Corso di specializzazione (20 ECTS) nella metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) organizzato dal CLAT dell'Università degli Studi di Genova (Centro linguistico di Ateneo) in collaborazione con l'Università di Torino (tre edizioni del corso terminate).

Dal 2010 al 2014 Responsabile del Progetto Erasmus Mundus EMMA Oriente presso l'Università di Genova.

Dal 2009 Responsabile del diploma doppia laurea per il Corso di Laurea Magistrale in Letterature e Culture straniere con l'Università di Nizza-SophiaAntipolis, finanziato dall'Università Italo-francese (Progetto Vinci) nel 2008 e dal progetto italiano MIUR Cooperlink Università nel 2010.

Dal 2007 al 2015 Responsabile del diploma doppia laurea per il 'Corso di Laurea Master in Traduzione' con l'Università di Toulouse Jean Jaurès, finanziato dall'Università Italo-francese (Progetto Vinci) nel 2007 e dal progetto MIUR Cooperlink Università nel 2012.

Dal 2006 al 2007 coordinatrice didattico per il 'Master euromediterraneo per la gestione turistica dei beni culturali' finanziato dal MIUR insieme al Ministero dell'Università tunisino.

Attività didattica e di ricerca nell'altaformazione

Supervisione di dottorandi, specializzandi, assegnisti

Tutrice delle seguenti tesi di dottorato:

Dott.ssa Francesca Pozzi, *Tecniche collaborative nelle comunità di apprendimento in rete*, discussa nel 2008.

Dott.ssa Serena Cello, in cotutela con il Laboratoire ICD (Interactions culturelles et discursives) de l'Université de Tours, *La « littérature des banlieues » : quel engagement contemporain ?*, discussa nel 2015.

Dott.ssa Anna Fochesato, *Enseigner la lecture littéraire à l'université aujourd'hui : une étude de cas de la relation aux œuvres, à soi-même et aux autres dans un environnement numérique d'apprentissage*, discussa il 21 maggio 2018 (acquisizione

del titolo di Dottorato europeo).

Dott.ssa Sandra Apostolo, in cotutela con l'Université Nice Côte d'Azur, *La méthodologie CLIL-EMILE dans les classes d'histoire en Italie : évaluation, autoévaluation et co-évaluation entre pairs*, discussa nel 2019.

Dott. Naji Al Omleh, 37° ciclo

Dott.ssa Eliana Bergaglio, 39° ciclo

Supervisione assegnisti:

2023 - Responsabile scientifico assegno di ricerca: "Forme fototestuali e riparazione del trauma", D.R. 5332 del 8/11/2023, programma di ricerca n.68, SDD L-LIN/03, (Finanziato con fondi PRIN 2020).

2022 - Responsabile scientifico assegno di ricerca: "Il fototesto e la memoria della terra", D.R. n. 1724 del 22.04.2022, programma di ricerca n.34, SSD L-LIN/03 (Finanziato con fondi PRIN 2020).

2019 - 2021 Responsabile scientifico due assegni di ricerca: ' Forme di creazione letteraria fuori dal libro e creazione di socialità alternative" e 'Forme di creazione letteraria fuori dal libro e implicazione dello scrittore nella contemporaneità", D.R. n. 1100 del 19.03.2019, programma di ricerca n.34, SSD L-LIN/03.

2015-2017 Responsabile scientifico assegno di ricerca: 'L'impronta delle artifigurative (XVII-XVIII secolo) nel romanzo francese contemporaneo", D.D.A. n. 11355 del 22.12.2015, programma di ricerca n.58, SSD L-LIN/03.

Partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito didottorati di ricerca accreditati dal Ministero

Dal 2004, Membro del Collegio docenti del Dottorato di ricerca in Lingue, Culture e Nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, facente parte della Scuola di Dottorato in Nuove tecnologie per le scienze umane e sociali dell'Università di Genova.

Dal 2013 Membro del Collegio docenti del Dottorato di ricerca in Digital Humanities dell'Università di Genova.

Dal 2015 al 2019 Responsabile del curriculum Lingue, culture e tecnologie del Dottorato di ricerca in Digital Humanities.

Interessi di ricerca

La mia attività di ricerca si è realizzata con l'elaborazione di studi nei quali sono state utilizzate le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria, e si è incentrata sui seguenti ambiti: letteratura francese, poesia e romanzo del Novecento, traduzione poetica e traduttologia, didattica della letteratura e nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (NTIC); relazioni tra la letteratura e l'immagine.

Nello specifico i lavori sulla poetica della traduzione sono stati incentrati in principio sull'attività di traduttore dalla poesia francese in italiano di Giorgio Caproni; successivamente sull'opera poetica di André Frénaud.

Questo percorso di ricerca ha condotto anche verso la pratica della traduzione letteraria, soprattutto poetica, di importanti testi di autori del secondo Novecento: Edmond Jabès, René Char, Roger Laporte, Gabriel Mwènè Okoundji. Negli ultimi anni il rinnovato interesse per la genetica della traduzione in campo degli studi traduttologici mi ha consentito di approfondire l'argomento con ulteriori pubblicazioni.

Un altro ambito di ricerca riguarda la riflessione sul romanzo francese e sulle strategie narrative e paratestuali che vi si manifestano, dai primi dell'Ottocento a oggi.

Sempre riguardo la produzione letteraria, narrativa e poetica francese, il contemporaneo, ovvero il cosiddetto «extrême contemporain» (1980 -) è uno dei miei soggetti di interesse e di ricerca negli ultimi 20 anni. La letteratura attuale e le sue caratteristiche formali, stilistiche e contenutistiche; soprattutto il rapporto con altre forme di creazione artistica e l'eventuale ibridazione tra le arti sono l'oggetto di ricerche in ambito nazionale e internazionale, sulla narrazione intermediale (fototesto, fumetto, narrativa digitale). In questo ambito ho diretto alcuni progetti di ricerca finanziati che hanno portato l'organizzazione di Convegni internazionali, pubblicazioni di volumi collettivi e di articoli, partecipazioni a convegni internazionali in Italia e all'estero.

Lo sviluppo delle forme della ricerca-creazione è una nuova linea di ricerca che sto percorrendo, per lo svolgimento di progetti in un contesto internazionale (Université Paris 8, Université Nanterre, Univesidad de Barranquilla (Colombia), University of Skövde (Sweden)).

Svolgo costantemente una riflessione approfondita sulla Didattica della letteratura e della cultura e sulle possibilità/opportunità di utilizzare gli strumenti multimediali e la rete Internet nei corsi universitari a cui si aggiunge la sperimentazione all'interno dei corsi universitari.

Progetti di ricerca

2022 - 2025

PRIN 2020 - PI UR Genova “Il fototesto: retorica, poetiche e aspetti cognitivi” (Prot. 2020YB7J25)

MIUR - IT

121.000 € - Responsabile scientifico

L'équipe genovese studierà la produzione fototestuale nel contesto delle culture di lingua francese, tedesca, polacca e portoghese, con particolare riferimento alla scrittura del trauma. L'obiettivo è riflettere sui percorsi di creazione di fototesti da parte di autori spinti da esigenze personali e/o collettive nel contesto della riparazione di eventi traumatici. Queste scritture, di finzione, autobiografiche e/o documentarie, saranno interrogate a partire da approcci tematici incentrati sulle cause originarie del trauma: eventi storici che hanno avuto un impatto sia collettivo che individuale, atti di terrorismo, disastri naturali, crisi economiche, pandemie, migrazioni/deportazioni (sfollati), ma anche abusi o eventi personali che hanno portato a sparizioni, perdite e lutti.

Partiremo dalla constatazione che gli autori affrontano la narrazione dolorosa di eventi/traumi con l'obiettivo di superarli e che l'atto creativo può essere visto come una fase del processo di superamento della situazione difficile e quindi finalizzato alla riparazione (Cometa, 2017). In questa prospettiva, la scrittura e il dispositivo fotografico fanno parte di processi che talvolta portano a esperienze di cura e rielaborazione, al fine di raggiungere la resilienza e l'empowerment. Queste strategie includono anche un lavoro che sfida i discorsi consolidati, i paradigmi nazionali, le memorie collettive, spesso imposte dall'alto, e le politiche storiche basate anche su "immagini" concrete del passato.

Il lavoro si articolerà intorno a due approcci trasversali: una riflessione sulle questioni legate al recupero della memoria attraverso l'atto creativo e una riflessione sull'uso della fotografia come strumento per la messa in scena della memoria e la ricostruzione del passato memoriale. Sulla base di queste ipotesi di base, verrà realizzata una cartografia della produzione foto-testuale artistico-letteraria in un contesto multilingue. Infine, il corpus sarà interrogato sulla base dei temi del

trauma.

2011 - 2013

PRIN 2009 - PI UR Genova “Il soggetto e l'arte”

MIUR - IT

44.833 € - Responsabile scientifico

Nel quadro del progetto nazionale, l'unità di ricerca di Genova ha elaborato un repertorio tematico della letteratura francese del XXI secolo, che intende orientare all'indagine sistematica del rapporto fra arte e narrativa. La caratteristica principale dell'oggetto di studio individuato risiede nella profonda modifica della nozione di arte nel corso dei secoli, tanto che attualmente la frontiera tra le diverse pratiche artistiche è assai debole e spesso gli artisti sconfinano da una forma di creazione all'altra (C. Armstrong, *Groupes, Mouvements, Tendances de l'art contemporain depuis 1945*, 1990).

La ricerca ha portato sull'analisi del rapporto tra narrativa francese contemporanea e le nove forme d'arte.

Nel contesto letterario attuale, infatti, si riscontrano in azione le caratteristiche legate alla commistione tra le arti e anche fenomeni in cui il dialogo tra di esse diventa il fondo della narrazione romanzesca. L'analisi nei testi letterari delle diverse dinamiche alla base del tema artistico e dei relativi concetti chiave, individuati durante la definizione del tema e dei sottotemi, ha permesso di costituire un sistema per catalogare gerarchicamente le diverse declinazioni del concetto. Una griglia tematica ha consentito di classificare le opere narrative; si prenderanno anche in considerazione le specificità delle espressioni dei diversi temi, le loro occorrenze e il legame con la costruzione della narrazione nel suo insieme, per giungere all'elaborazione di un sistema rizomatico che renda visibile la variegata cartografia del romanzo dell'*extrême contemporain*. La commistione tra più forme artistiche è stata alla base dell'analisi del “soggetto artistico” nel romanzo francese contemporaneo: il repertorio, consultabile all'indirizzo <http://www.argec.it>, permette di svolgere una ricerca a partire da diverse chiavi di ricerca, prime fra tutte le nove forme artistiche che possono ibridare la scrittura letteraria. Il repertorio contiene riferimenti bibliografici di opere pubblicate tra il 1990 e il 2015.

2004 - 2006

PRIN 2004 - PI UR Genova “Strategie testuali e editoriali nel romanzo francese contemporaneo”

MIUR - IT

34.600 € - Partecipante

Il romanzo contemporaneo, così come in genere tutta l'arte contemporanea, si avvale di un battage pubblicitario al quale gli autori e gli artisti contribuiscono in prima persona. Questo fenomeno (che accomuna pubblicità, poetica, e libertà concessa dal mezzo multimediale) è più diffuso rispetto ad analoghe operazioni precedenti gli anni '70 e si presenta come una strategia combinata della comunicazione alla quale collaborano Autore, Editore, Riviste di diffusione ('Quinzaine littéraire', inserti culturali di quotidiani, nonché siti internet). Questo genere di operazione si discosta dai dibattiti culturali che sono sempre esistiti nell'ambiente letterario e di cui due esempi eclatanti, per quello che riguarda la seconda metà del secolo, sono il dibattito politico-culturale di Sartre, e il dibattito culturale, psicologico e formale del Nouveau Roman, o ancora i dibattiti di Tel Quel. Il quesito al quale la ricerca dell'UL si accinge a rispondere riguarda in primo luogo la parte dell'autore nel passaggio dal testo al libro. Più precisamente si studieranno le dichiarazioni rilasciate dagli autori sui vari supporti della comunicazione (riviste,

giornali, TV, trasmissioni radiofoniche e in rete, nonché paratesti di copertina, bandeaux, ecc.). Un excursus tratterà della diffusione del testo attraverso interviste apparse in rete, di cui si farà unamappatura critica con la costituzione di un database interattivo.

S'indagherà anche sulla ricezione della narrativa contemporanea in Francia e in Italia, valutando le traduzioni. Questi due ultimi punti entreranno in una indagine volta a configurare i rapporti fra autore, editore e pubblico, tali da orientare eventualmente lo sviluppo di questa narrativa, e la sua irradiazione dalla Francia all'Italia.

2013 - 2014

PRA 2013 - Scritture ibride contemporanee

Università di Genova - IT

4.290 € - Responsabile scientifico

La questione del rapporto tra letteratura e arte è da sempre stato oggetto della riflessione critica. Vasti paralleli e compendi che tracciano il rapporto tra le forme artistiche e quelle scritte si ritrovano sia nel campo della critica letteraria sia in quella più specificatamente artistica. A partire dal XIX secolo, con l'avvento del romanzo realista, la comunicazione tra le arti è diventata una costante della creazione letteraria investendo tutte le forme della scrittura. E, negli ultimi decenni del XX e all'inizio del XXI secolo, si assiste a un aumento esponenziale della produzione di opere nelle quali la trasmedialità e l'intermedialità assumono un ruolo importante se non preponderante. Anche la critica si è interessata in maniera sempre più attiva a questi fenomeni di circolazione transmediale. Il rapporto tra romanzo e immagine è la tematica più sviluppata e quella sulla quale si è maggiormente concentrata la riflessione teorica, che si è sviluppata sia in prospettiva diacronica che sincronica. Sono anche numerose le opere che affrontano tematiche trasversali, ovvero il rapporto della scrittura in prosa con le forme d'arte in particolare, come ad esempio il cinema, la fotografia. Un altro campo molto esplorato è quello che prende in considerazione il rapporto tra la scrittura e la creazione artistica, i loro reciproci influssi, intersezioni e ibridazioni e, in campo assolutamente attuale e innovativo la riflessione sulla letteratura 'fuori' dal testo ovvero tutte le forme di rappresentazione e performance che prendono spunto da testi scritti e che elaborano trasposizioni di qualsiasi genere.

A partire dai presupposti esposti, il presente progetto di ricerca intende svolgere un'indagine sulle forme di scrittura contemporanea (dopo il 1990) nelle quali si evidenzia un rapporto di ibridazione con un'altra forma artistica. Che si tratti di dinamiche transmediali o intermediali, la scrittura contemporanea mette in scena nuove strategie di creazione e di realizzazione di progetti nei quali il testo letterario si ritrova arricchito e ibridato dalle arti dell'immagine, plastiche, musicali e performative.

2014 - 2015

PRA 2014 - Intermedialità e transmedialità nella letteratura contemporanea

Università di Genova - IT

5.124 € - Responsabile scientifico

Dopo aver condotto un percorso di approfondimento e di indagine sui fenomeni di ibridazione che si verificano nelle produzioni letterarie per il contatto con le arti dell'immagine (PRA 2013), il gruppo di ricerca, intende proseguire la ricerca e focalizzare l'attenzione su alcune manifestazioni che si sono prodotte in campo artistico e letterario recentissimamente.

Dall'inizio del XXI secolo, infatti, si assiste a un aumento della produzione di opere nell'ambito della letteratura, delle arti visive e neomediali nella quale la circolazione tra le pratiche creative assume un ruolo importante se non preponderante. Ibridazione, intermedialità, transmedialità, multimedialità, intersemiosi sono termini che ci consentono di designare l'intrecciarsi di queste pratiche dove si moltiplicano i prestiti dal cinema, dalla fotografia, dall'arte digitale, dalla video arte, ecc., anche se non è ancora consolidata la distinzione concettuale tra ognuna di queste nozioni.

Attività editoriale

Direttrice della rivista scientifica online *Publifarum* ([Publifarum \(unige.it\)](http://Publifarum.unige.it/)), ISSN 1824-7482, DOAJ).

Co-direttrice con Eliana Carrara della collana "Le lingue delle arti. Saggi di storia, lettere, arte e spettacolo del Dottorato in Digital Humanities" presso le Edizioni dell'Orso.

Membro del comitato scientifico delle collane: *Visualità* | GUP ([Visualità | GUP \(unige.it\)](http://Visualita.GUP.unige.it/)), *Soffia* (Metauro edizioni).

Dal 2020 al 2024 Responsabile della collana *Visualità* | GUP ([Visualità | GUP \(unige.it\)](http://Visualita.GUP.unige.it/)).

Dal 2016 Membro del comitato scientifico della rivista *Trasparenze*, Nuovaserie.

Dal 2016 presidentessa del comitato scientifico di EFMR - Études Françaises Mises en Réseau / Portail d'études françaises en Italie (<http://www.efmr.it/>). Vice-presidente dal 2010.

Dal 2012 co-redattrice capo del carnet de recherche dell'ARCEC (<http://arcec.hypotheses.org>).

Dal 1993 collaborazione con la sezione del XX secolo di *Studi Francesi*. Dal 2002 al 2006 co-direttore della sezione del XX secolo dopo il 1950.

Membro del comitato di lettura di *Cahiers de Narratologie*, *Italica Wratislaviensia*, *Itinéraires*, *Reconnaisances littéraires*.

Incarichi all'estero

Professoressa invitata

2023 Novembre Laboratoire FabLitt (Fabrique du littéraire) de l'Université Paris 8.

2017 Ottobre, Laboratoire ICD (Interactions Culturelles et Discursives) de l'Université François Rabelais di Tours.

2017 Marzo, Laboratoire P.L.E.I.A.D.E. dell'Université Paris 13.

2014 Giugno, C.I.E.R.E.C. (Centre Interdisciplinaire d'Études et de Recherches sur l'Expression contemporaine) de l'Université Jean Monnet di Saint- Etienne.

2006 Febbraio, C.I.E.R.E.C. (Centre Interdisciplinaire d'Études et de Recherches sur l'Expression contemporaine) de l'Université Jean Monnet di Saint-Etienne.